



Roma 10 agosto 2018

**Oggetto:** Risposta al quesito relativo alla procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di ristorazione aziendale della soluzioni per il sistema economico SOSE S.P.A. - CIG 7563165931

**QUESITO**

*In virtù di quanto indicato all'Art. 14 del Capitolato Tecnico "Per far fronte a tale evenienza la Società deve disporre di un centro di cottura di emergenza, che sia gestito direttamente dalla Società stessa ovvero tramite ricorso al subappalto e che sia dotato delle caratteristiche di cui appresso: .... Il concorrente ovvero il subappaltatore, deve possedere la certificazione ISO 22000:2005, sul centro di cottura in oggetto", si sottolinea che la certificazione ISO 22000:2005 si riferisce alla seguente attività aziendale: "Erogazione servizi di gestione mense pubbliche e private, catering aziendali, distribuzione automatica", quindi non certifica i singoli siti produttivi (che siano centri cottura o meno) ma l'attività svolta in essi. In sintesi, se l'Azienda detiene la certificazione per questo tipo di attività, la certificazione ha valenza su tutti i siti produttivi in cui svolga tale attività. Si chiede pertanto conferma dell'interpretazione data.*

**RISPOSTA**

La documentazione di gara richiede che, ai fini dell'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario abbia la disponibilità di un centro di cottura, dotato delle caratteristiche richiamate nel paragrafo 15.2.1, n. 6 del disciplinare, tra cui la certificazione ISO 22000:2005.

Si precisa che, qualora il concorrente abbia una disponibilità diretta del centro di cottura, detta certificazione può essere detenuta dal concorrente stesso, valendo anche per il centro di cottura in questione. Qualora, invece, la disponibilità del centro di cottura dovesse essere indiretta, ad esempio tramite il ricorso al subappalto, la certificazione dovrà espressamente riferirsi a quello specifico centro di cottura che verrà indicato a SOSE.

Soluzioni per il sistema economico S.p.A.

Responsabile del procedimento

Carlo Veturi